

Arte in fabbrica alla Ghepi

Nel corso della residenza d'artista, Alice Padovani produrrà un'opera inedita utilizzando pezzi in plastica reperiti in loco.

9 febbraio 2022 08:49

Per celebrare il mezzo secolo dalla fondazione, dall'11 al 16 febbraio Ghepi ospiterà nello stabilimento di Cavriago (RE) l'artista modenese Alice Padovani, che per l'occasione realizzerà un'opera d'arte inedita utilizzando pezzi in plastica che reperirà in azienda. La composizione sarà poi acquistata e presentata al pubblico nel mese di marzo, nell'ambito di un evento che aprirà ufficialmente le celebrazioni per il cinquantenario.



Fondata nel 1972 da Nemesio Gherpelli e Maria Gabriella Pinotti, attuali soci insieme alle figlie Mariacristina, Angela, Elisabetta e partecipata di recente anche da JSP International ([leggi articolo](#)), Ghepi opera nella progettazione di componenti plastici, nello stampaggio ad iniezione e nella costruzione di stampi. È specializzata in progetti di metal replacement con tecnopolimeri ed è accreditata come Laboratorio di ricerca della Rete Alta Tecnologia Emilia-Romagna.

L'obiettivo dell'iniziativa - spiega Mariacristina Gherpelli, Amministratore Delegato di Ghepi - è offrire una "nuova narrazione della materia plastica, materiale importante nella vita moderna, protagonista dell'economia circolare e della riduzione delle emissioni di CO2, in quanto è riciclabile, riutilizzabile e permette di ridurre il peso dei prodotti. La scelta di Alice Padovani è legata alla qualità della sua ricerca e della sua espressione artistica, ispirata all'archiviazione museale e portatrice di futura memoria".

BIOGRAFIA. Classe 1979, Alice Padovani vive e lavora Modena. Laureata in Filosofia e in Arti Visive, dalla metà degli anni '90 al 2012 si forma e lavora come attrice e regista nell'ambito del teatro contemporaneo. Il suo linguaggio espressivo spazia dal disegno all'installazione e alla performance. Le sue opere sono state esposte in mostre personali, collettive e fiere d'arte a carattere nazionale e internazionale ricevendo numerosi premi e riconoscimenti, tra cui il Primo premio Scultura al Premio Nocivelli, il premio speciale Galleria Guidi&Schoen all'Arteam Cup, il Biafarin honor award all'Arte Laguna Prize di Venezia e il Talent Prize di Paratissima Bologna. Le sue opere fanno parte di collezioni private e pubbliche, tra cui Il Museo Civico di Modena, la Reggia di Caserta, il Castello di Acaya, il MuDi di Taranto, lo storico Hotel de Crillon a Parigi.

© Polimerica - Riproduzione riservata